



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

05/11/2008

ARGOMENTI:

- Il Cio, il Coni e la Fifa si incontrano sulla specificità dello sport; la serie B chiede la rateizzazione degli stipendi contro la crisi (2 artt.)
- Sport e violenza: scontro prima di Roma-Chelsea 4 feriti
- Ippica: gli emendamenti del governo la salvano dalla crisi

Coni, Cio e Fifa in audizione

Oggi le Commissioni riunite Politiche dell'Ue e Cultura della Camera ascolteranno il presidente del Coni Petrucci, Christophe de Kepper, capo di gabinetto del Cio e Jerome Champagne, della Fifa, sulla specificità dello sport. L'iniziativa è di Mario Pescante, presidente della commissione per le Politiche Ue. Si parlerà dell'autonomia dello sport e della sua specificità come stabilita nella modifica alla costituzione europea.

GAZZETTA dello SPORT

05-11-2008

ASSEMBLEA DI LEGA ▶ Proposta dei club di B all'Aic

«Spalmiamo gli stipendi o sarà crisi drammatica»

di Pietro Guadagno

MILANO - La serie B chiede l'appoggio dell'Assocalciatori. Nel piano di contenimento dei costi presentato ieri nel corso dell'Assemblea di categoria il nodo più importante è proprio quello che prevede una spalmatura degli ingaggi dei giocatori. La proposta che verrà presentata all'avvocato Campana già nei prossimi giorni, prevede che, al di sopra dei 100 mila euro lordi di ingaggio, ai calciatori venga pagato, con maggiore puntualità rispetto al passato, circa il 60% dello stipendio annuale, mentre il restante 40% venga dilazionato nell'arco di 24 o 36 mesi. I parametri non sono fissi: si è discusso anche di una franchigia più alta, a fronte di un abbassamento della percentuale garantita, e della possibilità di toccare in maniera minore i calciatori con ingaggio vicino alla franchigia e in maniera più sostan-

ziosa i contratti più ricchi.

AVVISO - Occorrerà attendere l'approvazione dell'Aic per dare luogo a una sorta di accordo quadro che poi ogni club deciderà come attuare. C'è fiducia che Campana accolga le richieste («Sarebbe nell'interesse dei giocatori, altrimenti la situazione diventa tragica», ha avvisato Matarrese) già accennate a margine del Consiglio Federale. L'accordo sarebbe valido per una sola stagione. Su un monte totale degli ingaggi dei 622 calciatori della categoria pari a poco più di 140 milioni di euro, la quota dilazionata sarebbe di 30-40 milioni. Sarà chiesto all'Aic di inserire nei nuovi contratti un taglio degli emolumenti dei calciatori in caso di retrocessione.

CONCERTAZIONE E PENALITÀ - Nell'Assemblea di ieri è stato approvato il sistema di ripartizione delle risorse per quest'anno (identico a quello passato) e per l'anno prossimo (più articolato e con una forchetta meno ampia tra i club). Inoltre, Matarrese ha annunciato l'apertura di «un tavolo di concertazione» per mettere a punto una proposta di revisione del peso specifico del voto delle 20 società di A rispetto alle 22 di B. Intanto, il mancato rispetto della scadenza del 30 settembre per il pagamento degli stipendi fino al 30 giugno ai tesserati potrebbe costare ad Ascoli e Avellino una penalizzazione.

CORRIERE dello SPORT

05-11-2008

VIOLENZA RISSA TRA TIFOSI INGLESI E ITALIANI FUORI DALL'OLIMPICO. DENUNCIATO UN MINORENNE

Incidenti, quattro feriti prima della gara

Disordini pure
durante la partita
con Platini
in tribuna

VINCENZO D'ANGELO

ROMA ● Un tifoso minorenni della Roma denunciato e 4 feriti lievi, di cui tre sostenitori inglesi e un agente di polizia. Questo il bilancio di una rissa scoppiata poco prima del fischio d'inizio, fuori i cancelli dell'Olimpico, in prossimità della curva Sud. Un brutto epi-

sodio per la città di Roma, nell'anno in cui l'Olimpico è stato designato come stadio ospitante della finale di Champions.

Contatto Il presidente dell'Uefa, Michel Platini, presente allo stadio, non sarà certo contento degli episodi accaduti prima e durante la gara. Nella prima frazione di gioco, proprio sotto la Sud sono esplose diverse bombe carta, mentre subito dopo il 3° gol giallorosso, un gruppo di sostenitori del Chelsea è entrato in contatto con alcuni sostenitori della Roma che presiedevano vicino alla curva Nord. I tifosi erano comunque

separati dalle vetrate che dividono i vari settori dello stadio, e anche grazie al pronto intervento degli steward, si è evitato il contatto fisico diretto.

Caduta nel fossato Purtroppo, c'è da registrare anche un ferito in curva Sud: un uomo di circa 35 anni è caduto nel fossato che divide gli spalti dalla pista intorno al campo, durante i festeggiamenti del 3° gol della Roma. Immediati i soccorsi: l'uomo è caduto di schiena, senza però battere la testa. Uscito cosciente in barella, è stato trasportato per accertamenti al Policlinico Gemelli.

CORRIERE dello SPORT

05 - 11 - 2008

I cavalli tornano in pista

Il Governo appoggia l'emendamento che garantirà il montepremi

di Mario Viggiani

ROMA - L'ippica è salva. Ufficialmente ancora no, all'atto pratico sì. Bisognerà aspettare domani, per l'ufficialità, ma a quel punto non dovrebbero esserci più problemi e allora i cavalli torneranno a correre in tutta Italia, anziché sfilare davanti a Camera e ministeri come è accaduto ieri a Roma.

LA SVOLTA - Gli emendamenti "salvaippica", inseriti nel Decreto di Legge 1707-A sugli adempimenti comunitari

in materia di giochi, sembravano ormai di approvazione laboriosa, di sicuro affatto certa, da parte delle Com-

missioni Bilancio e Finanze. Non c'era accordo sulla destinazione all'ippica dei proventi derivanti dall'aggiudicazione di parte dei puntiscommesse rimasti invenduti con il precedente bando e soprattutto dell'1% degli incassi delle slot machine (sottratto al 75% riservato alle vincite degli scommettitori). Alla fine, però, ieri l'emendamento presentato dall'on. Cota ha avuto la benedizione del Governo e del premier Berlusconi, con la firma del portavoce Bonaiuti. A quanto pare, però, solo dopo che la Lega aveva spargliato le carte, proclamando la ferma intenzione di difendere in tutti i modi l'emendamento ricorrendo anche al sostegno dell'opposizione.

Alle 14 la notizia è stata

salutata con un'ovazione e un interminabile trillo di fischi dagli almeno tremila lavoratori del settore, raggruppati in Via XX Settembre sotto il Ministero di Economia e Finanze, tappa finale di un corteo principale che si era radunato davanti alla Camera e che poi ne aveva raggiunto un altro al Mipaaf.

E ADESSO? - Il futuro dell'ippica sembra a questo punto assicurato a dispetto del calo costante delle scommesse di settore (travolte

dal boom di quelle sportive e dai prelievi erariali più alti) e delle relative entrate destinate al montepremi. Ci sarà un inter-

vento del Governo di 25 milioni per il completamento del 2008, dal 2009 sarà assicurato il montepremi almeno ai livelli del 2007 (218 milioni) appunto con l'1% degli incassi annuali delle slot (al momento, equivalente a 180 milioni).

Con il placet del Governo, e quello di oggi delle Commissioni competenti, domani il DdL dovrebbe essere approvato alla Camera e così venerdì verrebbero dichiarati i partenti per le corse del week end. A quel punto, bisognerà lavorare con i tavoli tecnici voluti da Letta per migliorare le tante cose ippiche che così proprio non vanno. Stamattina, intanto, il Comitato di Crisi (ancora in assemblea permanente nella Sala Marcora) avrà un incontro con il Mipaaf.

Da venerdì dichiarazione dei partenti dopo il voto alla Camera. Ieri la buona notizia alle 14 in piena manifestazione

CORRIERE dello SPORT

05 - 11 - 2008